



### Attualità

Ed intanto, nel Salento agronomi e forestali collaborano con il Servizio Fitosanitario Nazionale

31/10/2013

## Olivicoltura: “nessun pericolo di batteri sul nostro territorio”

Lo assicura in una nota l'assessore comunale alle Attività Produttive, dott. Benedetto Miscioscia

la Redazione

E' importante ricordarsi che le regolari cure agronomiche (potatura, aratura, trattamenti) sono fondamentali per prevenire attacchi di batteri

Moria di ulivi: un pool di esperti in emergenze fitosanitarie, composto da agronomi e forestali ha iniziato a collaborare, nel Salento, con il Servizio Fitosanitario Nazionale.

Intanto arrivano le assicurazioni sul fatto che non ci sono pericoli per il nostro territorio e quindi per le nostre produzioni: "In merito all'allarme provocato dalla proliferare della 'xylella fastidiosa' che sta interessando gli uliveti del Salento - ha dichiarato

sull'argomento

**l'assessore comunale alle Attività Produttive, dott. Benedetto Miscioscia** - voglio tranquillizzare i nostri olivicoltori circa il rischio della presenza del batterio sui nostri uliveti. Grazie, infatti, alla collaborazione con l'Osservatorio fitopatologico regionale ed al colloquio tenuto con il responsabile, dott. Guarino, è stato rilevato, a seguito di indagini eseguite sugli ulivi presenti in alcuni appezzamenti del nostro territorio, che non ci sono infezioni in atto".

"E' importante - ha concluso Miscioscia - ricordarsi che le regolari cure agronomiche (potatura, aratura, trattamenti) sono fondamentali per prevenire attacchi di batteri. Per quanto riguarda, invece, i disseccamenti riscontrati in diversi appezzamenti ulivati del nostro territorio sui rametti vegetativi di età inferiore ai due anni, essi sono esclusivamente dovuti all'attacco di un dittero denominato 'cecidiomia suggiscorza'. Il rimedio in questo caso è solo manuale e consiste nell'asportare i rametti infetti procedendo all'immediata bruciatura degli stessi".

Nel frattempo, come dicevamo, il Servizio Fitosanitario Nazionale con l'Osservatorio fitopatologico regionale sta monitorando costantemente la situazione, soprattutto nel Salento dove la situazione è abbastanza grave.

"Il fenomeno è purtroppo destinato ad aumentare", come evidenzia il Coordinamento Nazionale per le Emergenze Fitosanitarie che ritiene "fondamentale il continuo monitoraggio sul territorio per individuare focolai e la loro diffusione".

"Il Coordinamento nazionale per le Emergenze Fitosanitarie del CONAF è a disposizione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per fare fronte comune contro questa nuova emergenza fitosanitaria che sta colpendo in modo preoccupante gli ulivi nel Salento". Lo ha annunciato il presidente CONAF Andrea Sisti, in una lettera inviata oggi al Ministro Nunzia De Girolamo in seguito alle azioni intraprese dal Mipaaf stesso per controbattere la moria degli ulivi in Puglia, dovuta dal disseccamento rapido delle piante.

«Situazioni di rischio fitosanitario come quelle in corso nel Salento - aggiunge Sisti -, sono spesso provocate dallo sviluppo degli scambi commerciali internazionali, dall'aumento dei flussi turistici nonché dei mutamenti climatici, e quindi sono purtroppo destinate ad aumentare con possibili effetti sempre più gravi non solo sulle nostre produzioni agricole e sui nostri paesaggi ma anche sulla sicurezza alimentare dei nostri prodotti. E proprio questo ultimo aspetto è al centro dell'attuale politica UE che ha recentemente proposto, nel maggio scorso, una serie di schemi di regolamento - aggiunge Sisti - che entreranno in vigore nel 2016 e che toccano essenzialmente quattro punti tra cui la salute delle piante e la qualità del materiale vegetale riproduttivo, oltre che i controlli ufficiali e la salute degli animali».

Il CONAF ha particolarmente apprezzato la tempestività con cui il Ministro De Girolamo ha deciso di mettere a disposizione del Servizio fitosanitario regionale pugliese una squadra di pronto intervento, una vera e propria task force, coordinata da personale altamente qualificato con il preciso scopo di effettuare un capillare monitoraggio delle aree interessate.

«La ricerca, con gli studi sulla dinamica delle popolazioni - sottolinea Enrico Antignati, consigliere CONAF e coordinatore CONEF-Emergenze Fitosanitarie -, ci ha insegnato che le infestazioni sono caratterizzate da una prima fase di latenza, nella quale l'espansione del parassita/patogeno sul territorio è relativamente lenta, seguita da una fase di esplosione, nella quale il ritmo di crescita del processo di colonizzazione è esponenziale». «Per questi motivi - conclude Cosimo Damiano Coretti, consigliere CONAF e coordinatore CONEF - è di importanza fondamentale il continuo monitoraggio sul territorio per rendere il più possibile tempestiva l'individuazione dei primi focolai di infestazione, prima della loro diffusione».

**Cos'è il CONEF** - Già nel 2011 il Consiglio nazionale ha avviato un progetto denominato, appunto, Co.N.E.F. (Coordinamento Nazionale per le Emergenze Fitosanitarie), in un'ottica collaborativa con il Servizio Fitosanitario Nazionale. **E' una rete di dottori agronomi e dottori forestali - attualmente circa 70 in tutta Italia - esperti in fitoiatria i quali, nell'ambito dello svolgimento della propria abituale professione nel settore della difesa delle piante, mettono volontariamente a disposizione della collettività la propria competenza e professionalità: una vera e propria "Protezione civile" contro le emergenze fitosanitarie.** Obiettivo del CoNEF (<http://servizioconef.conaf.it/>) è essenzialmente quello di supportare i Servizi Fitosanitari nel monitoraggio sul territorio della presenza dei parassiti/patogeni al fine di prevenirne la diffusione, segnalando tempestivamente presenze, proposte preventive ed interventi da effettuare.



uliveto  
vincenzo cassano

Inserisci un commento

nome

cognome

email

Commenti

Inserisci un nuovo commento...

invia

1

[salvatore rella](#) ieri alle 21:01

dottori agronomi e dottori forestali – attualmente circa 70 in tutta Italia - esperti in fitoiatria i quali, nell'ambito dello svolgimento della propria abituale professione nel settore della difesa delle piante, mettono volontariamente a disposizione della collettività la propria competenza e professionalità: una vera e propria "Protezione civile" contro le emergenze fitosanitarie. Obiettivo del CoNEF (<http://servizioconef.conaf.it/>) e gli alberi nelle campagne continuano ad essere interessate dal fenomeno ass MISCOSCIA cosa sta dicendo io tuttora le posso fornire prove e luoghi di dissacamento

[Home](#) | [News](#) | [Sport](#) | [Rubriche](#) | [Eventi](#) | [Multimedia](#) | [La città](#) | [Utilità](#) | [Aziende](#) | [Annunci](#)



© LiveNetwork.it © Copyright 2013 Tutti i diritti riservati

**AndriaLive.it**  
Testata giornalistica  
reg. n. 6/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005  
Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726  
Direttore Responsabile: [Sabino Liso](#)

Powered by  
 Windows Azure

Credits: [Sciamé](#)